Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 3 (1947)

Heft: 4

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

UN ALLENATORE OLIMPIONICO ALLA S.F.G.S.

In seguito a proposta della Commissione nazionale di atletica leggera la direzione del nostro istituto di ginnastica e sport ha invitato il simpaticissimo P. Karrika, allenatore olimpico dell'A.S.A.I., a venire a Macolin per un po' di tempo.

Proveniente direttamente dalla Finlandia P. Karriko è giunto a Macolin sulla fine dello scorso mese di aprile. Egli rinforzerà il corpo insegnante della S.F.G.S. e sarà specialmente a disposizione degli atleti che soggiorneranno a Macolin per beneficiare dei suoi preziosi insegnamenti. Anche se dotato di qualità e doti atletiche rimarchevoli il nostro ospite finlandese è oltremodo modesto e compiacente.

Gli atleti ticinesi che desiderassero perfezionare la loro tecnica e il loro allenamento in vista dei prossimi campionati dovrebbero inscriversi ai corsi per loro organizzati nei prossimi mesi alla S.F.G.S.: essi troveranno in P. Karriko un consigliere e un amico sincero e devoto che molto contribuirà al loro successo.

Ci piace ricordare che l'istituto nazionale di ginnastica e sport si vale ogni anno dell'aiuto di specialisti stranieri che fanno beneficiare i nostri atleti delle loro esperienze orientandoli sui metodi di istruzione adottati nei loro paesi. Per favorire una collaborazione sportiva internazionale sempre più intensa sono già stati stabiliti dei contatti con la Francia e l' Inghilterra allo scopo di ottenere degli scambi di atleti o altri specialisti. Siamo persuasi che questi scambi in campo sportivo altro non faranno che contribuire a una migliore comprensione fra i popoli e favorire, in una certa misura, il raggiungimento di una pace veramente duratura.

UNA IMPORTANTE DICHIARAZIONE DI STANLEY ROUS

Dopo la gara di Zurigo fra le nazionali di calcio della Svizzera e dell' Inghilterra la spedizione inglese approfittò del suo passaggio in Svizzera per visitare qualche nostra interessante località. I giuocatori si sono recati sul Rigi mentre i giornalisti, il radiocronista della B. B. C. (British Broadcasting Corporation) e il segretario generale dell'associazione nazionale di calcio inglese si sono spinti sino a Macolin nell'intento di visitare la scuola federale di ginnastica e sport.

La spontanea visita dei nostri ospiti inglesi, che segue a breve distanza quella della squadra nazionale francese di calcio della FSGT, onora moltissimo il nostro istituto nazionale di educazione fisica e contribuisce fortemente a renderlo popolare.

Nel corso della visita alle installazioni della S. F. G. S. il segretario generale della « British Football Association », signor Stanley Rous, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« Ho avuto il privilegio, l'autunno scorso, di visitare per la prima volta Macolin: la visita di questa città dello sport mi aveva sì profondamente impressionato che mi ero promesso di ritornare, su queste magnifiche alture soleggiate, non appena se ne fosse presentata l'occasione. Il mio desiderio più vivo è quello che anche da noi, in Inghilterra, possa essere creata una scuola di sport sul modello di quella di Macolin: sgraziatamente non troveremo mai, nel nostro paese, una regione ove inquadrare in modo ideale, come avete la fortuna di averlo voi, la costruzione e le installazioni.

« Ho pensato — ha continuato il signor Rous — che facendo passare a Macolin i giornalisti dei nostri maggiori quotidiani sportivi io potrò beneficiare del loro prezioso appoggio, delle loro informazioni e della propaganda per realizzare il mio grande progetto, vale a dire la costruzione in Inghilterra di un istituto simile al vostro di Macolin. Posso pure assicurarvi che questi signori sono entusiasti di tutto quanto hanno visto del vostro istituto nazionale di ginnastica e sport e che essi non mancheranno di scrivere, in proposito, dei lunghi, dettagliati articoli. La scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, quando sarà completamente terminata, sarà indiscutibilmente un grande centro internazionale di educazione fisica ».

Le numerose esclamazioni di ammirazione di tutti questi specialisti sportivi inglesi ci hanno provato la sincerità dei loro sentimenti. Potremo meglio rendercene conto ancora quando conosceremo e seguiremo le descrizioni che i nostri visitatori non mancheranno di fare nella stampa inglese.

COLLABORARE!

Ancora una volta rivolgiamo l'invito a collaborare alla nostra rivista. Dal momento che essa è destinata a tutti i capi e che, in fin dei conti, per loro è fatta, ognuno si faccia un dovere di renderla sempre più attraente e interessante. Ci vengono spesso promessi degli articoli ma le promesse vengono raramente mantenute.

D'ora innanzi « Giovani forti - Libera Patria » uscirà regolarmente, alla fine di ogni mese: i capi di lingua italiana e la Sezione I.P. del D.M.C. avranno pertanto molto spazio a disposizione per i loro articoli e i comunicati: la rivista sarà l'organo di informazioni che coloro cui sta a cuore l' I.P. dovranno leggere attentamente, con interesse e diletto. Perciò ripetiamo: collaborare, collaborare con scritti che possono interessare il movimento dell' I.P., il benessere della nostra gioventù !

La ginnastica postscolastica

e la formazione dei monitori in Francia

(Continuazione, vedi N. precedente).

Il nostro camerata P. Juillerat che ha soggiornato all'istituto nazionale degli sport a Joinville ci narra delle difficoltà che devono superare i dirigenti lo sport francese per realizzare il programma esposto nel suo articolo che abbiamo pubblicato nel numero passato. Ecco del resto la descrizione che egli ci fa dell'istituto dove si forgia il fior fiore della gioventù francese.

(Red.)

Si giunge a Joinville in métro fino al castello di Vincennes poi di là, in autobus, e lungo un viale ombreggiato da grandi alberi, all'istituto. Ci si trova dinanzi a una semplice e modesta entrata sormontata da una scritta: « Institut national des Sports ». L'aspetto diventa tutto a un tratto scandinavo in quanto tutte le costruzioni sono di mattoni rossi. I rari edifici utilizzabili sono quelli che possiedono un tetto. Vi sono stati installati, con mezzi di fortuna e a prezzo di grandi sacrifici e difficoltà: ginnasio, sale di pugilato, judo, scherma e sollevamento pesi.

Professori e monitori conducono una esistenza priva di ogni comodità negli edifici aperti a tutti i venti e i cui muri interni non possiedono rivestimento di sorta. Le installazioni elettriche sono fra le più sommarie e i mezzi di riscaldamento non esistono ciò che, sembra, ha costretto l' I.N.S. a interrompere i propri lavori durante lo scorso inverno. La stessa cosa si verifica con le camere che, previste all'inizio per un solo atleta, attualmente ne devono ospitare due.

La pista di allenamento destinata all'insegnamento tecnico è stata costruita dagli stessi monitori che si sono benevolmente messi al lavoro in quanto non speravano alcun aiuto da parte dello Stato.

Vi sono ancora le difficoltà dell'approvvigionamento. Attualmente più di 80 atleti soggiornano a Joinville e di questi la metà sono dei monitori permanenti. Ho avuto il privilegio di assistere alla selezione degli stagiari inviati dalle diverse federazioni. Preciso a questo proposito che sono ammessi a Joinville solo atleti qualificati dei quali sono stati meticolosamente studiati il genere di vita e i metodi di allenamento.

L'attuale istituto di Joinville non ha alcun punto in comune con la vecchia scuola militare di Joinville-le-Pont della quale ora non si vedono che le rovine. Se per ora questa istituzione ha un carattere strettamente nazionale per più tardi i dirigenti prevedono di dare alla stessa un carattere universale sì che essa sia per lo sport ciò che, dal punto di vista intellettuale, è «L'institut national de coopération».

Delegati stranieri sono già in relazione con i responsabili dell' I.N.S. e costoro hanno la certezza che un giorno questo istituto, vera Società delle Nazioni dello sport, permetterà dei contatti e degli scambi di vedute frequenti fra atleti, scienziati e filosofi del mondo intiero, di rifare, attorno allo sport, una specie di fratellanza universale.

I nostri due camerati Juillerat e Girod giungono alla medesima conclusione:

Augurare che simili scambi di opinioni in materia di educazione fisica si rinnovino, vale a dire se noi intendiamo imparare delle novità dai nostri vicini noi li si faccia, da parte nostra, beneficiare delle nostre esperienze.

Perchè non si inviterebbe un Fabien Laine, maestro di sport, o un London, maestro di judo, a venire a ritemprare l'animo e il corpo nell'atmosfera della nostra Scuola federale di ginnastica e sport per dar loro l'occasione di trarre, da un soggiorno in Svizzera, un insegnamento pratico in cambio del quale essi ci inizierebbero ai principî del metodo naturale ?

DIRITTO DI PARTECIPAZIONE AI CORSI E AGLI ESAMI SPECIALI

Conformemente all'articolo 9, cifre 3 e 4, delle prescrizioni di esecuzione per l'istruzione preparatoria volontaria, viene considerato come partecipante a un corso o a un esame speciale quel giovane che, prima dell'inizio dell'esame ha seguito, l'anno precedente oppure nello stesso in cui ha luogo l'esame, un corso di base oppure ha superato l'esame di base.

La Scuola federale di ginnastica e sport ha fissato, per il 1947 e per le località e associazioni o gruppi che nel 1946 non avessero organizzato dei corsi e esami di base o comunque gli stessi non siano ancora organizzati o terminati allorquando hanno inizio i corsi o gli esami dei corsi speciali, le seguenti regole relative al *diritto di partecipazione* ai corsi e agli esami speciali:

In deroga all'articolo 9, cifre 3 e 4, delle prescrizioni di esecuzione, saranno ugualmente riconosciuti come partecipanti ai corsi e agli esami speciali nel 1947 i giovani che prima dell'inizio del corso o dell'esame speciale non hanno partecipato a un corso di base o superato l'esame di base stesso. La riuscita dell'esame delle attitudini fisiche nel 1946 sarà considerata come esame di base.

I giovani che non hanno soddisfatto le condizioni minime richieste nel 1946 devono partecipare, durante il 1947, a un corso di base o soddisfare le condizioni richieste per l'esame di base stesso.

Indirizzo per la corrispondenza : Redazione di « Giovani forti-Libera Patria », Macolin.
Inoltro dei manoscritti per il prossimo numero: **15 giugno 1947.**
Cambiamenti d' indirizzo : sono da comunicare senza ritardo alla S. F. G. S. indicando il vecchio indirizzo.
Nuovi indirizzi : inviateci gli indirizzi di capi, di istitutori, di personalità che possono aver interesse di ricevere il nostro bollettino.